

IN PRIMO PIANO

LE SOLUZIONI KUHN PER L'ARCO ALPINO

AGRICOLTURA // 20
MASSIMA ATTENZIONE ALLA SICUREZZA

IN CAMPO CON KUHN // 14
AZIENDE AGRICOLE QUINSON

IN PRIMO PIANO // 06
LA GAMMA DI PRODOTTI PER LE ZONE MONTUOSE



#NOI SOCIAL



be strong, be **KUHN**

KUHN ITALIA S.r.l. (con socio unico)
Via Cerca per Colturano, 8
20077 MELEGNANO (MI) ITALY
Phone +39 02 982161
Fax +39 02 98216212

KUHN.IT



INDICE

05

PRIMA DI TUTTO
_ GIOVANNI DONATACCI
MANAGING DIRECTOR
KUHN ITALIA

06

IN PRIMO PIANO
_ LE SOLUZIONI KUHN
PER L'ARCO ALPINO

14

IN CAMPO CON KUHN
_ AZIENDA QUINSON

20

AGRICOLTURA
_ IN PENDENZA
MASSIMA ATTENZIONE
ALLA SICUREZZA

22

REPORT
_ ATTREZZATURE ADATTE
E ASSISTENZA TRA LE PRIORITÀ
DELLE AZIENDE DI MONTAGNA

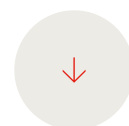
24

NOI & KUHN
_ CONSULENZA E SPECIALIZZAZIONE NEL FUTURO DI KUHN
_ NUOVO FORMAT FORMAZIONE
_ CAMPAGNA KUHN FINANCE

KUHNfamily
UNA STORIA. UNA PROMESSA. UNA SCELTA.

Redazione: Marketing KUHN Italia, Melegnano, Milano
KUHN Family offre informazioni sui prodotti KUHN, informazioni sulle tendenze in agricoltura e testimonianze di esperienze vissute direttamente da clienti di macchine KUHN.
La riproduzione degli articoli è autorizzata previo accordo con la redazione.
Tutti i diritti sono riservati.
Testi: Anna Maria Bosi
Progetto grafico: Welcomeadv.it - Bergamo - Italia

Oltre il 70%
della superficie
agricola in Italia
è rappresentata
da aziende
collinari e di
montagna.



Giovanni Donatacci
Managing Director KUHN Italia



PRIMA PAGINA

Con più di **12,9 milioni** di ettari coltivati, l'Italia ha un territorio tra i più diversificati al mondo. Una diversificazione che si riflette profondamente sulle caratteristiche aziendali e sulle necessità di meccanizzazione delle aziende stesse. I temi dell'agricoltura oggi più discussi riguardano le grandi estensioni e le produzioni in grande scala, sempre più spesso supportate dalle tecnologie dell'Agricoltura 4.0 finalizzate a massimizzare le produzioni.

Ma a rappresentare l'agricoltura in Italia non sono solo le grandi estensioni e le grandi aziende, le aziende XL come siamo soliti chiamarle. Oltre il 70% della superficie agricola in Italia è rappresentata da aziende collinari

e di montagna, realtà di piccole e medie dimensioni che concentrano filiere importantissime per il settore agroalimentare. Ad esse abbiamo voluto dedicare questo numero del Kuhn Family, affrontando tematiche un po' particolari, ma alle quali Kuhn da sempre dedica altrettanta attenzione con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tutte le realtà agricole, comprese quelle più piccole e specializzate. La grande famiglia dei prodotti Kuhn è nata proprio per questo, per offrire soluzioni adeguate ad ogni esigenza aziendale, dalle grandi superfici fino alle piccole realtà che, pur alle prese con le difficoltà delle zone più impervie, operano in nicchie di mercato d'eccellenza.



Lavorare in zone montuose o collinari significa lavorare in spazi ridotti, in appezzamenti spesso di forma irregolare e con pendenze più o meno accentuate. Le aziende dell'arco alpino ed appenninico in Italia sono numerose, per lo più orientate all'allevamento bovino ed ovino e con superfici disponibili limitate. Per gli agricoltori di queste aree tutto questo significa dover operare in condizioni tutt'altro che semplici con la disponibilità di macchine ed attrezzature facilmente manovrabili, di dimensioni compatte e con un peso moderato.

Quando poi si tratta di attrezzature per la fienagione, a tali necessità si aggiunge anche quella di preservare la qualità del foraggio anche quando si opera su terreni declivi e sconnessi. Sulla base di queste necessità Kuhn ha sviluppato una gamma di prodotti adatta alle zone montuose o collinari: una serie di attrezzature pensate per la falciatura, il rovesciamento, l'andatura, la pressatura, la fasciatura, ma anche all'alimentazione degli animali in stalle spesso di dimensioni ridotte ed accessibili con difficoltà.



FALCIATRICI E CONDIZIONATORI

Falciatrici a tamburo frontali PZ 270 F / 300 F

Grazie alla presenza di due grandi tamburi esterni e due piccoli tamburi interni, l'unità di falciatura delle falciatrici PZ 270 F e 300 F garantisce elevati volumi di produzione di foraggio. I dischi andanatori di grandi dimensioni assicurano regolazioni precise: andane strette (90 cm) per la raccolta quotidiana del foraggio su terreni in pendenza, andane più larghe per il fieno. Le testate di attacco sono disponibili nelle due versioni Pendelflex e fissa per l'utilizzo su terreni con diverse caratteristiche.



Falciatrici frontali GMD 2721 F e GMD 3121 F Compact

Versatili e dotate di una grande adattabilità al profilo del terreno, le falciatrici GMD 2721 F e 3121 F Compact sono ideali per i pendii più ripidi e inclinati, adattandosi a tutti i foraggi coltivati ed ai prati naturali. Il design compatto si adatta perfettamente a trattori di bassa potenza e specializzati. Leggere e soprattutto molto compatte, le GMD 2721 F e 3121 F hanno una larghezza di lavoro rispettivamente di 2,70 e 3,14 m, pesano 575 e 635 kg e sono pertanto facilmente manovrabili, specialmente nelle pendenze. Un design appositamente studiato le rende, inoltre, robuste e stabili nel lavoro. Il gruppo di falciatura segue fedelmente le irregolarità del terreno, grazie alla sua articolazione a pendolo di ampiezza +/- 8 °, alle slitte di appoggio e al peso limitato sul terreno. La perfetta adattabilità al profilo del terreno evita qualsiasi danneggiamento del foraggio. Per garantire la massima protezione durante la falciatura lungo il bordo degli appezzamenti o a ridosso degli alberi, le protezioni esterne flessibili Flexprotect si deformano per poi tornare alla loro forma originale, evitando interruzioni e costi di riparazione. Completano la gamma GMD frontali: GMD serie 100 F, la nuova GMD 3123 F e, per maggiori superfici di lavorare, le GMD 3125 F.

Falciatrici laterali GMD

In gamma vi sono poi le GMD portate. Tra queste suggerite per l'area alpina troviamo: GMD serie 10 e 100, le GMD serie 105 e con alleggerimento lift control le GMD serie 1011.



Falciatrici a tamburo frontali PZ 2721 F / 3021 F

Le falciatrici a tamburo frontali KUHN PZ 2721 F e PZ 3021 rappresentano la soluzione Kuhn per la falciatura nelle condizioni più difficili. Alle caratteristiche delle falciatrici PZ aggiungono, infatti, nuove soluzioni in grado di rispondere ad esigenze particolari, quali ad esempio la realizzazione di andane strette adattabili alla carreggiata del trattore. Le testate di attacco sono disponibili in 2 versioni: la **testata oscillante Pendelflex** permette di seguire i profili del terreno in direzione laterale e longitudinale per la massima aderenza sui pendii; la **testata fissa** è invece una soluzione semplice ed economica per i terreni con pendenze più leggere. Le coperture laterali flessibili Kuhn Flexprotect aggiungono una nuova importante caratteristica alla falciatura, grazie alla struttura in polietilene. Quando incontrano qualsiasi ostacolo, il materiale della copertura laterale si flette, senza rompersi o danneggiare la falciatrice. Questa caratteristica è estremamente utile in caso di falciatura attorno a pali o lungo recinzioni.

Condizionatore TC 320

Il TC 320 è un condizionatore indipendente robusto e versatile con esigenze di potenza contenute. Il sistema di raccolta con pick-up garantisce una conservazione ottimale del valore nutrizionale dei foraggi e offre una grande adattabilità alle diverse tipologie di colture. Il design intelligente rende il condizionatore adatto a qualsiasi terreno e condizione atmosferica, garantendone al tempo stesso la massima robustezza. La testata di attacco fissa con perni inferiori di collegamento oscillanti consente alla macchina di seguire il profilo del terreno mantenendo l'attrezzatura in linea con il trattore anche su pendii importanti. Su pendii particolarmente inclinati è possibile, inoltre, bloccare le ruote pivotanti per offrire ulteriore stabilità. Le ruote collocate in prossimità (16 cm) del condizionatore garantiscono un adattamento ottimale al terreno. Ciò permette di massimizzare l'utilizzo del condizionatore ed evitare contaminazioni.



I voltafieno ed andanatori Kuhn permettono di realizzare un cantiere di fienagione coordinato e ottimizzato, in funzione del tipo di foraggio, di terreno, di clima e di superfici da raccogliere. La gamma Kuhn comprende una serie modelli in grado di offrire l'affidabilità necessaria nelle aree collinari e montane, evitando problemi nel lavoro lungo i bordi dei campi e negli appezzamenti di forma irregolare.

Voltafieno GF 582 / GF 642

Economici ed efficienti, i voltafieno GF 582 e GF 642 sono provvisti di testata pivotante che permette ai rotori, durante il lavoro, di seguire fedelmente il trattore. Con larghezze di lavoro rispettivamente di 5,75 e 6,40 m, entrambe le attrezzature possiedono le caratteristiche necessarie per ottenere una qualità di rivoltamento eccezionale, mantenendo doti di grande semplicità. Il design compatto di questi voltafieno si adatta perfettamente a trattori di bassa potenza e ai trattori specializzati. Con un peso di circa 690 e 850 kg, sono facilmente manovrabili, specialmente in collina. La messa in posizione di trasporto è veloce e sicura: attivando il distributore idraulico e il sollevatore del trattore si alzano i rotori, che vengono automaticamente centrati e bloccati.

Voltafieno GF 7902

Nonostante la elevata larghezza di lavoro di 7,80 m, i voltafieno GF 7902 sono dotati di rotori di piccolo diametro in grado di mantenere dimensioni compatte con uno sbalzo limitato per l'utilizzo con trattori di potenza e peso ridotti.

La luce libera da terra, inoltre, è eccezionalmente ridotta. In caso di frenata in curva, i rotori rimangono stabili e allineati dietro il trattore, grazie a un sistema di stabilizzazione esclusivo e brevettato. L'ammortizzatore idraulico stabilizza la macchina in curva durante il lavoro. Durante il sollevamento, il voltafieno si riallinea al centro automaticamente con due grandi ammortizzatori.

Per uno spandimento pulito e ordinato del foraggio anche lungo i bordi degli appezzamenti, il voltafieno è dotato di un dispositivo per la messa in obliquo che può essere controllato idraulicamente dalla cabina. Sui pendii, questa impostazione è particolarmente importante, in quanto permette di controllare il flusso del prodotto e ottenere uno spandimento ottimale. I rotori poggiano su ruote di grande diametro vicine alle forche, offrendo un eccellente controllo dell'altezza di lavoro e un buon adattamento ai dislivelli del terreno.



Andanatori GA 3201 G / 3201 GM / 3801 GM

Destinati a piccole aziende agricole e trattori di bassa o media potenza e per piccole superfici, questa serie di andanatori è equipaggiata rispettivamente con 9 e 10 forche ottendo larghezze di lavoro di 3,20 e 3,80 metri.

Su ogni andanatore, le ruote sono posizionate vicino alle forche, di conseguenza, le forche seguono le variazioni del terreno, evitando così l'introduzione di impurità nel foraggio.

-GA 3201 G: è la macchina ideale per le forti pendenze, seguendo fedelmente la traiettoria del trattore nelle pendenze più ripide, grazie alla testata fissa e alle ruote pivotanti.

-GA 3801 GM: consente una formazione delle andane migliorata. L'andanatore è dotato di azionamento iper-tangenziale dei bracci portadenti. I denti mantengono pertanto una posizione dritta fino al punto in cui il foraggio viene rilasciato a formare un'andana voluminosa e uniforme. Il sistema a camme consente di sollevare i denti molto rapidamente, in modo che questi non trascinino il foraggio appena depositato in andana. Si ottiene così un rastrellamento di qualità anche a velocità elevate.



VOLTAFIENO E ANDANATORI



Andanatore GA 6501

Il modello GA 6501 rappresenta la soluzione ideale per le aziende montane di maggiori superfici. Nel caso in cui gli andanatori a rotore singolo non riescano a soddisfare le necessità aziendali, l'andanatore a doppio rotore GA 6501 è infatti perfetto per aumentare la produttività del cantiere pur adattandosi alle piccole strutture, grazie alla sua larghezza di lavoro da 5,65 a 6,40 m.

I movimenti da un appezzamento all'altro sono possibili senza problemi, grazie a una larghezza di trasporto ridotta di 2,50 m. Grazie all'articolazione 3D dei rotori e alle ruote posizionate vicino alle forche, l'andanatore segue delicatamente le irregolarità del terreno senza danneggiare il tappeto erboso. Le impurità non vengono quindi introdotte nel foraggio, ma viene assicurata un'ottima qualità dell'andana anche in pendenza.

Soprattutto quando si opera in condizioni collinari, gli elementi fondamentali nella scelta dell'attrezzatura sono rappresentati da prestazioni eccellenti, basso consumo energetico e peso ridotto. Kuhn può contare su molti anni di esperienza nella pressatura e nella fasciatura in aree montane, offrendo anche in questo caso soluzioni ad hoc per la pressatura e la fasciatura del foraggio.

Rotopressa e fasciatore due-in-uno: i-BIO+

Con la soluzione Kuhn i-BIO+, pressatura e fasciatura vengono eseguite in un'unica operazione. Grazie al design unico della Kuhn i-BIO+, con fasciatore intelligente integrato, le due operazioni vengono, infatti, combinate in un'unica macchina estremamente compatta e leggera, con un peso di soli 3.700 kg.

Estremamente manovrabile, la Kuhn i-BIO+ offre prestazioni eccezionali su terreni collinari, poco estesi o bagnati e con varchi d'accesso ristretti.

Grazie all'esclusivo brevetto **Integral Rotor** e alla camera di pressatura con 18 rulli, i-BIO+ ha il più basso fabbisogno di potenza sul mercato delle combinazioni rotopressa-fasciatore.

I requisiti di bassa potenza combinati con il peso estremamente ridotto rendono l'attrezzatura particolarmente adatta alle condizioni alpine.

Il sistema di legatura a pellicola con 2 bobine massimizza le qualità dell'insilato e offre ulteriori vantaggi in termini di costi, facilità d'uso e stoccaggio. La tecnologia **Intelliwrap** utilizza elementi idraulici ed elettronici sofisticati per sorvegliare il processo di fasciatura e controllare continuamente la sovrapposizione della pellicola. In funzione delle preferenze personali, delle condizioni del foraggio e del periodo di stoccaggio, è facile regolare la quantità di strati di pellicola da applicare (4, 5, 6, 7, 8, 9...), assicurando in ogni caso la migliore conservazione e fermentazione del foraggio.



Fasciatore RW 1200

Il fasciatore per balle tonde RW 1200 a carico automatico è in grado di caricare, trasportare e fasciare balle fino a 1.200 kg di peso, eseguendo le tre funzioni durante la marcia.

Ciò consente di guadagnare tempo e di ridurre il numero di trasporti dal campo.

La stabilità dell'attrezzatura è assicurata dal design con attacco a 3 punti che consente di mantenere il peso molto vicino al trattore, contribuendo alla distribuzione del carico durante la fasciatura e il trasporto.

Il fasciatore è disponibile con diversi sistemi di comando a seconda del modello e delle preferenze dell'operatore. La **versione manuale (M)** è comandata mediante leva a cavo ed è munita di serie del contatore di balle/strati e della funzione auto-stop. Il contatore di balle/strati conta il numero di strati di pellicola applicati e il numero totale di balle fasciate. La funzione auto-stop arresta automaticamente la piattaforma di fasciatura una volta applicato il numero prestabilito di strati di pellicola. Ciò trasforma un fasciatore controllato manualmente in un fasciatore controllato semi-automaticamente. La **versione controllata dal computer (C)** utilizza una centralina di controllo che fornisce tutte le informazioni e le funzioni per un processo di fasciatura completamente automatico. Il joystick integrato, tra le varie funzioni, orienta automaticamente lo scarico della balla.



PRESSE E FASCIATORI



ROTOPRESSE VB PER LE SFIDE PIÙ IMPEGNATIVE.

La serie di rotopresse a camera variabile VB è stata sviluppata da Kuhn per fare fronte alle esigenze degli utilizzatori e per affrontare le sfide più impegnative.

La gamma VB 3100, in particolare, comprende un'ampia scelta di modelli diversificati per soddisfare le specifiche richieste di lavoro:

- **VB 3155-3185**, per la raccolta di foraggi secchi come fieno e paglia.

- **VB 3160-3190**, dotate dello standard di comunicazione ISOBUS: queste presse sono adatte per la raccolta di un'ampia gamma di foraggi, inclusi gli insilati.

- **VB 3165-3195**, sviluppate per il lavoro in condizioni estreme in tutto il mondo (disponibili anche in combinata con fasciatore).

La gamma si distingue per importanti caratteristiche tra le quali l'affidabile sistema di alimentazione: il grande pick up a camme che equipaggia tutte le VB garantisce un eccellente adattamento al profilo del terreno durante le operazioni di pressatura con un costante contatto delle ruote con il terreno, migliorando la stabilità della macchina, qualunque sia la tipologia di andana sulla quale si sta lavorando.

Grazie alla tecnologia brevettata del rotore Integral Rotor, la macchina possiede un'altissima capacità di alimentazione con qualsiasi tipo di prodotto, assicurando sempre un flusso ottimale verso la camera di pressatura.

Nel caso non si abbia necessità di tagliare il foraggio, è disponibile il sistema di alimentazione aperto senza restrizioni **Optiflow**, oppure il sistema con rotore integrale **Optifeed**. In alternativa è disponibile la versione **Opticut** a 14 o 23 coltelli.

La realizzazione di balle perfette, sempre e in qualsiasi condizione, viene garantita dal sistema **Progressive Density** e dal design compatto della macchina.

Il sistema di legatura a rete, con esclusivo sistema di tensionatura dinamico, consente di applicare la rete uniformemente durante l'intero ciclo di legatura migliorando la conservabilità e la forma della balla. Tutti i parametri di lavoro principali, come la densità, il diametro e il numero di strati di rete, possono essere comodamente impostati dal monitor in cabina.

SOLUZIONI PER LA STALLA

Stalle di dimensioni ridotte, mandrie non sempre numerose. Sono queste le caratteristiche più comuni negli allevamenti di montagna, dove le stalle con limitate possibilità di manovra rendono necessarie soluzioni studiate ad hoc. Dai miscelatori stazionari alla serie di carri Profile di minori dimensioni Kuhn anche in questo caso è in grado di fornire risposte mirate.



Miscelatore stazionario Centramix

Centramix è un miscelatore stazionario che risponde alle nuove esigenze dei clienti: ridurre i costi di funzionamento ed automatizzare la realizzazione della miscela e della distribuzione. Centramix integra un armadietto di comando che guida la pesata programmabile integrata, la gestione del tempo di miscelazione, la velocità delle viti di miscelazione nonché la gestione dei convogliatori, dei controcoltelli e delle porte.

La particolarità dei miscelatori Centramix è data dal fatto che richiedono poca potenza, utilizzando un motore elettrico a bassa potenza e riducendo quindi i costi di utilizzo.

Il miscelatore è dotato di un'ampia gamma di configurazioni per soddisfare le esigenze delle fasi di carico e distribuzione.

KUHN FORAGE EXPERT

L'APP CHE AIUTA A SCEGLIERE L'ATTREZZATURA IDEALE



Per ottenere i migliori risultati nella raccolta dei foraggi, Kuhn ha sviluppato l'applicazione **Kuhn Forage Expert** che permette di trovare i modelli di falciatrici, falciacondizionatrici, voltafieno, andanatori che meglio si adattano alle necessità di ciascuna azienda.

Attraverso l'app è possibile ottimizzare i cantieri di raccolta in funzione delle attrezzature attuali e future in modo estremamente semplice e intuitivo.

Una volta entrati nell'app, per trovare l'attrezzatura ideale occorre selezionare l'icona corrispondente al tipo di macchina di proprio interesse: falciatrice, falciacondizionatrice, voltafieno o

andanatore. Per ciascuna categoria di prodotto il primo parametro di scelta è rappresentato dalla larghezza di lavoro, per poi passare alle scelte successive, diversificate in base al tipo di attrezzatura. Nel caso delle falciatrici ad esempio i parametri di scelta riguardano il tipo di attacco alla macchina - portata, trainata o frontale - o nel caso degli andanatori il tipo di rotore - singolo, doppio o merger.

Una volta identificata l'attrezzatura, l'app consente infine di trovare la migliore combinazione per ottenere il massimo dal cantiere di raccolta del foraggio.

Kuhn Forage Expert è disponibile sul sito di Kuhn Italia o può essere scaricata da App Store o Google Play.

Carri miscelatori Profile .1 e Profile .2

Forte dell'esperienza nella progettazione e costruzione di carri miscelatori, Kuhn ha sviluppato la gamma Profile nelle versioni mono e bicoclea per rispondere alle diverse esigenze degli allevatori, offrendo - con i modelli di capienza fino a 18 mc - soluzioni compatte in grado di accedere a tutti i tipi di stalle.

La dote principale della gamma Profile è la qualità di miscelazione sia con cassone pieno che semi pieno: per una mandria in buona

salute la razione distribuita agli animali deve essere, infatti, perfettamente omogenea, qualunque sia il contenuto di sostanza secca e il livello di riempimento del cassone.

Le coclee della gamma Profile tagliano intensamente le fibre lunghe, preservando al contempo i foraggi umidi come gli insilati di mais. La qualità di miscelazione è mantenuta anche nelle piccole razioni effettuate, ad esempio, per le manze o per le vacche in asciutta.

Per ridurre le richieste di potenza, i carri miscelatori Profile sono dotati di coltelli a taglio progressivo con un assorbimento di potenza costante. Per le razioni fibrose è possibile modificare la posizione e il numero di coltelli. In questo modo si riduce il tempo necessario per la miscelazione delle balle intere e il tempo di taglio delle fibre lunghe. I coltelli di dimensioni diverse hanno ruoli complementari: i coltelli lunghi hanno il compito di rimescolare il foraggio nel cassone riducendo le cosiddette "zone morte", i coltelli corti assicurano invece il taglio netto a qualsiasi livello della coclea. Per garantire la distribuzione della razione in tutte le stalle, la gamma Profile può essere equipaggiata con diverse soluzioni di scarico per distribuire le razioni in modo regolare sull'intera lunghezza della mangiatoia evitando competizioni tra gli animali al rientro nelle stabulazioni durante i periodi di messa al pascolo.

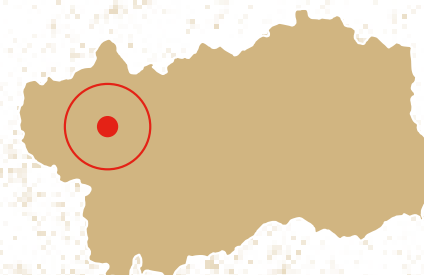




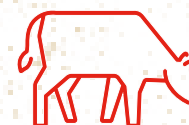
I RITMI DELLA NATURA ALLA BASE DI UNA FILIERA DOP

AZIENDA AGRICOLA QUINSON

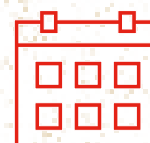
Morgex (AO)



PASCOLO
400 ha



NUMERO CAPI
100



GIORNI DI ALPEGGIO
100

Lorenzo Quinson



IL PROTAGONISTA

Quinson, un'intera famiglia
dedita alla produzione casearia
ai piedi del Monte Bianco, rispettando
i tempi della natura e curando l'intera
filiera della produzione, a partire
dall'allevamento dei bovini che in
estate vengono portati in alpeggio.

“

Il foraggio rappresenta
l'alimento principale
dell'alimentazione delle
nostre bovine ed è quello che
assicura agli animali una
vita sana e una produzione
di latte di alta qualità.

”



SIN DALL'INIZIO CI HA COLPITO L'AFFIDABILITÀ DELLE
ATTREZZATURE KUHN: ATTREZZATURE ROBUSTE E LEGGERE
CHE LAVORANO SENZA DIFFICOLTÀ SU OGNI TIPO DI TERRENO.



La Valle d'Aosta ha un'antica tradizione enogastronomica, tramandata da generazioni e sviluppata negli anni fino a guadagnare l'eccellenza italiana.

Tra i produttori locali che, nel pieno rispetto della terra che coltivano e dei pascoli, realizzano prodotti sani e genuini è l'azienda Quinson di Morgex, ai piedi del Monte Bianco.

Un'azienda a conduzione familiare, che si è impegnata a produrre prodotti tipici caseari seguendo una filiera cortissima della quale viene controllato ogni passaggio dalla produzione del latte alla commercializzazione del latte stesso e dei prodotti trasformati.

Quinson ha tutte le virtù che si possano richiedere a un produttore di formaggi, a partire dal fatto che in questo caso è la natura a dettare i tempi.



100

CAPI DI
RAZZA PEZZATA
ROSSA VALDOSTANA

Tra stalla e alpeggio

In inverno i 100 capi di razza pezzata rossa valdostana dell'allevamento Quinson rimangono in stalla, alimentati con il fieno prodotto nel periodo estivo nei prati permanenti dell'azienda. Una volta arrivata la bella stagione, invece, le vacche vengono portate in alpeggio a La Thuile, al Piccolo San Bernardo, al confine della regione con la Francia. Qui a un'altitudine di 2000 metri gli animali hanno a disposizione circa 400 ettari di pascolo, che si spinge fino a oltre 2500 di altitudine.

“La pezzata valdostana, spiega Lorenzo Quinson che, insieme ai genitori, alla moglie e ai figli segue l'azienda da generazioni di proprietà della famiglia, è una razza bovina molto rustica che si adatta bene ai terreni impervi della montagna”. “I 100 giorni di alpeggio, prosegue Lorenzo, vengono suddivisi in due tranches: all'inizio di giugno gli animali vengono portati al pascolo ad un'altitudine più bassa per poi essere trasferiti, all'inizio di luglio quando il caldo aumenta, a quota superiore.

Qui le bovine da latte trovano a disposizione erbe caratteristiche del territorio, ricche di fiori ed essenze, che conferiscono al latte e quindi anche ai prodotti caseari che ne derivano un sapore molto caratteristico”.





Foraggio di alta qualità

Se nel periodo estivo la qualità dell'alimentazione degli animali viene assicurata dai pascoli naturali, nel periodo invernale, quando gli animali vengono riportati nelle stalle di Morgex, per Quinson è fondamentale mantenere il medesimo livello qualitativo dell'alimentazione.

Per questo l'azienda valdostana negli anni ha affinato sempre più le tecniche di produzione dei foraggi nei 40 ettari di terreni lavorati. “La gestione dei prati permanenti, spiega Lorenzo, è importantissima per la nostra produzione casearia. Il foraggio rappresenta, infatti, l'alimento principale dell'alimentazione delle nostre bovine ed è quello che assicura agli animali una vita sana e una produzione di latte di alta qualità”.

I prati pascolo dell'azienda Quinson vengono tutti seguiti in modo naturale, con concimazioni esclusivamente organiche e con una grandissima cura in ogni fase produttiva, dallo sfalcio alla raccolta, attraverso attrezzature che assicurino un rigoroso rispetto dei foraggi.

“Abbiamo iniziato a lavorare con le attrezzature Kuhn una quindicina di anni fa, prosegue Lorenzo, prima introducendo un andanatore, poi acquistando le altre attrezzature per la gestione dell'intera filiera di produzione del foraggio”.

Oggi nell'azienda Quinson lavorano tre falciatrici: una 2820 F compact, una FC 3125 DF e una GMD 24, due volatieri, un GF 3701 e un GF 582, due andanatori, un GA 3201 G e un GA 4121 GM ed una rotopressa a camera variabile serie VB2160.

“Sin dall'inizio ci ha colpito l'affidabilità delle attrezzature Kuhn: sono attrezzature robuste e leggere che lavorano senza difficoltà su ogni tipo di terreno anche in forte pendenza e con profili irregolari. Per ogni intervento culturale abbiamo scelto modelli di dimensioni diverse; questo ci consente di disporre sempre dell'attrezzatura più idonea ad operare nei diversi appezzamenti aziendali, caratterizzati da forme e dimensioni variabili, mantenendo in ogni caso inalterata la qualità del foraggio”.



Produzione casearia

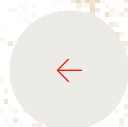
Seguendo i ritmi della natura, l'azienda Quinson si è specializzata nella produzione di formaggi di alta qualità, caratteristici del luogo. “La nostra produzione principale – spiega Lorenzo – è la Fontina, il formaggio DOP esclusivo della Valle d'Aosta che viene prodotta durante tutto l'anno: in inverno quella denominata di latteria mentre in estate il latte viene lavorato direttamente in alpeggio a 2000 mt, e viene denominata appunto fontina di alpeggio.

In inverno la produzione viene diversificata con la realizzazione di altre tome: il Barmettes formaggio a latte intero di due mungiture, lavorato in modo che si presti all'utilizzo per tutti i piatti con formaggio fuso. Altre produzioni sono rappresentate dal Vacheron e dal Petit St Bernard, entrambi formaggi semigrassi: le tome invernali vengono realizzate sia al naturale oppure aromatizzate con l'aggiunta di cipolle, finocchio, ginepro, noci, erbe oppure aglio e peperoncino. Produciamo inoltre formaggi freschi, yogurt e latte fresco pastorizzato”.

“Produrre formaggi di alta qualità significa per noi un grande impegno – aggiunge Lorenzo. Dal campo alla stalla, fino al caseificio e alle celle di stagionatura ogni processo va eseguito con molta cura e professionalità”.

“La fatica, conclude, è comunque premiata dall'apprezzamento che riceviamo ogni giorno dai clienti che vengono ad acquistare in azienda i nostri prodotti caseari, apprezzandone le caratteristiche di genuinità e unicità”.

IL LATTE VIENE
LAVORATO
DIRETTAMENTE
IN ALPEGGIO A
2000 MT



LA PRODUZIONE PRINCIPALE
È LA FONTINA
IL FORMAGGIO DOP ESCLUSIVO
DELLA VALLE D'AOSTA





IN PENDENZA MASSIMA ATTENZIONE ALLA SICUREZZA



Gli agricoltori che lavorano in montagna conoscono bene quante insidie si nascondano dietro alle pendenze. A maggior ragione quando si realizzano e si movimentano rotoballe, che per la loro conformazione rotonda rischiano di rotolare sul terreno sfuggendo al controllo e rappresentando un pericolo anche per terzi. Per prevenire incidenti sul lavoro quando si opera su terreni declivi è pertanto fondamentale tenere altissima l'attenzione e seguire alcuni accorgimenti, come quelli suggeriti dalla regione Piemonte,

che ha stilato una scheda di sicurezza al fine di dare agli operatori in montagna indicazioni e suggerimenti in merito allo scarico, trasporto, deposito e accatastamento delle rotoballe. Sono infatti questi i punti cruciali della raccolta del foraggio in rotoballe, in considerazione anche del fatto che, operando con rotoimballatrici ad alta densità, le rotoballe oggi possono raggiungere un peso oltre 10 quintali l'una, con gravi rischi in caso di manovre incaute.

LE ROTOBALLE OGGI POSSONO
RAGGIUNGERE UN PESO OLTRE I
10 QUINTALI L'UNA
CON GRAVI RISCHI IN CASO
DI MANOVRE INCAUTE.



Lo scarico

Il primo aspetto da considerare per prevenire infortuni riguarda lo scarico della rotoballa sul terreno durante le operazioni di raccolta sul campo.

Prima di scaricare la balla dalla rotoimballatrice, l'operatore deve, infatti, valutare l'eventualità che, a causa della pendenza, la rotoballa possa rotolare via. Lo scarico su terreni di collina o montagna può infatti compromettere la stabilità della rotoballa con conseguenti rischi per chiunque si trovi sulla traiettoria.

Il trasporto

Riguardo al trasporto delle rotoballe i maggiori pericoli sono legati ad un caricamento errato delle balle sul rimorchio con una disposizione instabile delle stesse. Il primo suggerimento a garanzia della sicurezza è quello di utilizzare sempre idonei sistemi di legatura ed ancoraggio del carico, affinché esso rimanga stabile e compatto anche in caso di frenata.

Ovviamente nessuno deve salire sul carro a fianco delle balle o addirittura sopra di esse durante il trasporto. L'operatore deve poi prestare massima attenzione alla stabilità del carico durante il superamento di fossi, scarpate e strade dissestate.

Il deposito

Anche il deposito delle rotoballe rappresenta uno dei punti cruciali della sicurezza. In genere l'accatastamento delle rotoballe viene realizzato a "colonne", poggiandole a terra facendo combaciare le parti piane, o a "rotoli", poggiandole al suolo con la parte curva a file soprastanti sfalsate.

L'accatastamento a colonne, pur rappresentando la soluzione meno stabile, permette di utilizzare maggiormente lo spazio disponibile e per questo viene spesso preferito nelle sistemazioni sotto capannoni e tettoie.

In questo caso le condizioni di pericolo sono tanto più elevate quante più balle si sovrappongono, fino a diventare molto elevate oltre le 4 unità (circa 5 - 6 metri). Tra l'altro non si deve dimenticare "che, specie nei vecchi fabbricati, le murature non sempre resistono alle spinte orizzontali trasmesse dalle colonne di rotoballe o dalle forche in fase di inserimento", per questo è sempre buona cosa non fare affidamento su di esse per il contenimento.

L'accatastamento a rotoli fornisce maggiori garanzie di stabilità, a patto che vengano adottati alcuni accorgimenti, come quello di porre ai lati delle balle inferiori robusti cunei atti a trattenerle in sito e di tenere sempre in posizione arretrata la balla terminale dei rotoli superiori ad evitare cadute in senso longitudinale.

Durante le manovre di carico e scarico è inoltre opportuno verificare sempre che nessuno si trovi nel raggio d'azione della trattrice e nella zona di possibile caduta delle balle.



ATTREZZATURE ADATTE E ASSISTENZA SUL POSTO TRA LE PRIORITÀ DELLE AZIENDE DI MONTAGNA



Operare nei territori di montagna per la rete di vendita significa specializzarsi in una nicchia dai connotati del tutto particolari. Le aziende montane sono infatti in genere aziende specializzate di dimensioni medio piccole, altamente specializzate ed esigenti sia in termini di prodotto che di servizi.

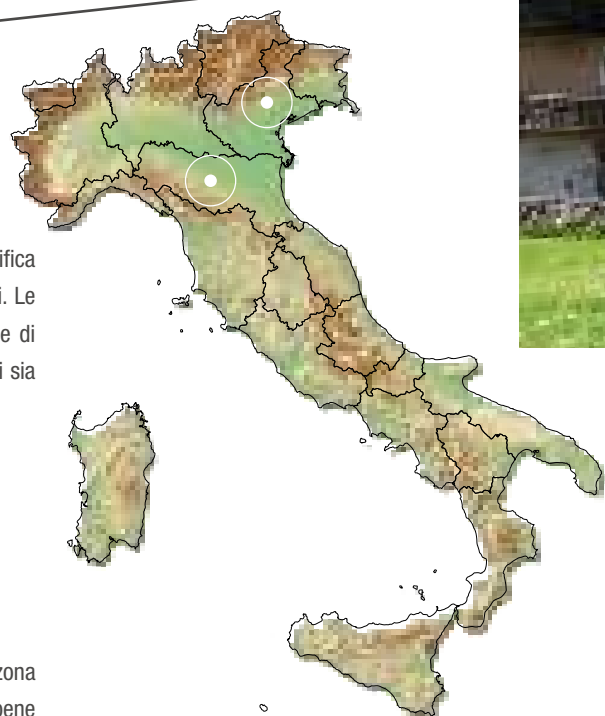
Dall'arco alpino...

Daniele Danieli, concessionario che opera, oltre che nella zona di Treviso anche in provincia di Belluno, conosce molto bene le difficoltà di meccanizzazione dell'area che caratterizza le Dolomiti bellunesi. “Nel bellunese, afferma Danieli sono presenti soprattutto allevamenti da latte e quindi aziende che si occupano di foraggicoltura”.

Nel caso di Kuhn i prodotti più richiesti per le attività di fienagione sono le falciatrici GMD dal modello GMD 240 a 6 dischi fino al modello GMD 355 a 8 dischi, i voltagieno GF422 e GF 5902 e gli andanatori a singolo rotore GA 4121, GA 4321 e GA 4731 e a doppio rotore GA 6632. Per la raccolta, invece, le rotopresse a camera variabile VB 3160 e VB 3190 sono assolutamente le più richieste. Un'altra nicchia dell'attività agricola del bellunese riguarda, inoltre, la manutenzione del paesaggio, alla quale si dedicano sempre più agricoltori.

“La gestione del verde, spiega Danieli, è un'attività molto importante, che richiede mezzi adeguati al territorio. L'importante è che le attrezzature che vengono utilizzate siano resistenti e in grado di affrontare le condizioni di lavoro più difficili.

In montagna, si sa, è molto facile trovare terreni sassosi o



sconnessi e la robustezza dell'attrezzatura è fondamentale. Per questo privilegiamo sempre i modelli HD di Kuhn”.

“Un altro aspetto molto importante, aggiunge Danieli, è la possibilità di regolazione delle attrezzature, per adattarsi alla diversità terreni e alle diverse esigenze di lavoro. Anche in questo caso Kuhn risponde in modo eccellente alle esigenze del territorio con macchine molto flessibili che offrono già di serie molteplici possibilità di regolazione”.

Un altro nodo cruciale dell'agricoltura di montagna riguarda poi l'assistenza. Le aziende agricole dell'arco alpino si trovano infatti spesso lontano dai grandi centri e non sempre è possibile trovare un'officina a breve distanza. “Gli agricoltori al momento dell'acquisto delle attrezzature sono molto attenti alla disponibilità di un servizio di qualità e in grado di assicurare un'assistenza veloce in caso di necessità. Essere presenti sul territorio ed operare con un partner efficiente come Kuhn sono le nostre carte vincenti, che ci permettono di garantire sempre risposte rapide e di reperire i ricambi necessari nel più breve tempo possibile”.



L'importante è che le attrezzature che vengono utilizzate siano resistenti e in grado di affrontare le condizioni di lavoro più difficili.

...all'appennino tosco-emiliano.



“Per offrire un servizio efficiente agli agricoltori dell'area montana, conferma **Alberto Lucenti** - concessionario Kuhn a Roteglia di Castellarano in provincia di Reggio Emilia – occorre organizzare nel modo migliore il servizio assistenza anche con soluzioni quali l'assistenza a domicilio. Per questo, aggiunge, la nostra struttura si è attrezzata con un'officina mobile che ci consente di intervenire a casa del cliente in tempi rapidi”.

Lucenti, che opera nella zona dell'appennino tosco-emiliano compresa tra le province di Modena e Reggio Emilia, ha una lunga esperienza nella meccanizzazione delle aziende di collina e montagna. “Si tratta per la maggior parte di aziende medio-piccole con una media di 30 ettari di superficie, afferma, e nel caso degli allevamenti normalmente le stalle non superano le dimensioni di 70/80 capi”. Inoltre, a differenza delle aziende di pianura, qui gli appezzamenti sono in genere molto frazionati per la presenza di fossi, rive, siepi e alberi.

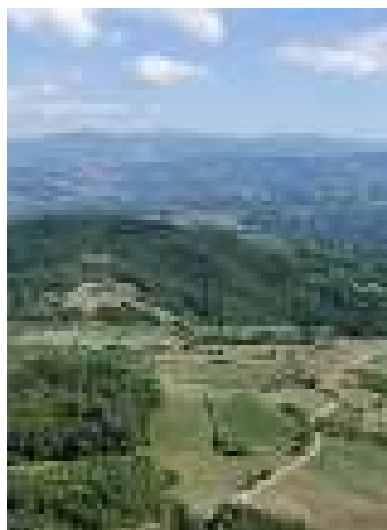
“Per la conformazione del territorio, continua Lucenti, le aziende del nostro appennino, hanno particolari limiti in termini di meccanizzazione. Il primo limite è rappresentato dalla potenza dei trattori che in genere non superano i 100-120 CV di potenza. A questo si aggiungono poi i limiti di spazio sia per quanto riguarda

gli appezzamenti sia per quanto riguarda le strade e gli accessi ai campi. Per questo occorrono attrezzature leggere, compatte e maneggevoli, ma che siano al tempo stesso efficienti, produttive e in grado di assicurare un'elevata qualità di lavoro dal momento che i foraggi prodotti nella nostra area sono prevalentemente destinati alla filiera del Parmigiano Reggiano”.

“Kuhn offre una gamma di prodotti ottimale per rispondere a tali esigenze, aggiunge. Tra le attrezzature più richieste e adatte all'utilizzo nella nostra zona sono le falciatrici GMD 240 e 280, i ranghinatori serie GF nei modelli da 6 a 8 metri, il giroandatore GA 6501 da 6,50 metri e le rotopresse VB 3155”.

Riguardo all'alimentazione degli animali, l'appennino emiliano ha, invece, ancora qualche difficoltà ad introdurre il carro miscelatore tra le attrezzature aziendali. “Il 50% delle stalle, racconta Lucenti, adotta un'alimentazione tradizionale del bestiame con la somministrazione di foraggi freschi in estate e fieno nel periodo invernale. Tuttavia, l'attenzione alla tecnologia è molto alta e sono sempre più le aziende che guardano al futuro pensando al carro miscelatore”.

“Diversi nostri clienti, conclude, hanno già compiuto questo salto, acquistando un carro Kuhn Profile e siamo certi che in futuro saranno sempre più le aziende che faranno la stessa scelta”.



CONSULENZA E SPECIALIZZAZIONE NEL FUTURO DI KUHN



RENDERE LA COMUNICAZIONE SEMPRE PIÙ FACILMENTE FRUIBILE E IMMEDIATA. È QUESTO L'OBIETTIVO PERSEGUITO NELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO WEB WWW.KUHN.IT

LA FORMAZIONE DIVENTA ON-LINE

Da diversi anni la formazione del personale è diventata uno degli asset fondamentali di Kuhn Italia, ma è con il 2021 che questa attività è stata rivoluzionata facendo fronte alle necessità di operare a distanza. Un rinnovamento che, per quanto obbligati, presenta numerosi risvolti positivi sull'efficienza della formazione, che oggi può avvantaggiarsi di strumenti multimediali molto evoluti e che in molti casi sono più efficienti.

La formazione a distanza, concretizzata attraverso la piattaforma Teams permette, infatti, a molti più partner di usufruirne, senza nulla togliere alla qualità della formazione e alla possibilità di interagire con i product specialist Kuhn.

Così dopo un 2020 di "rodaggio" il 2021 è partito con il piede giusto con un programma di eventi formativi che seguono e precedono la stagionalità delle operazioni in campo: dall'irrorazione alla semina, dalla fienagione alla raccolta sono già diversi i temi toccati dal programma di quest'anno, con sessioni che nei prossimi mesi riguarderanno non solo i prodotti, ma anche aspetti innovativi quali ad esempio l'Agricoltura 4.0.

A seguito dell'organizzazione del calendario formativo, il programma prevede l'invito alla rete dei partner commerciali Kuhn, che possono iscriversi ai corsi proposti in base ai temi di proprio interesse.

Attraverso corsi a distanza di durata media di 1,5 ore, l'iter formativo segue fedelmente il modello tradizionale "in presenza" con momenti dedicati alle spiegazioni e con la condivisione di video e tutorial, per poi lasciare la possibilità ai partecipanti di intervenire attraverso l'apposita chat, proprio come si trattasse di un vero e proprio corso in aula.

Anche l'obiettivo della formazione rimane il medesimo: quello di avere professionisti sempre più preparati, attenti alle esigenze dei clienti, abituati a comunicare efficacemente e a fare squadra.

Cogliendo le opportunità offerte dalla tecnologia, la formazione Kuhn rappresenta uno strumento fondamentale in grado di assicurare ai partner Kuhn efficienza e proattività all'interno dei processi di cambiamento, attraverso i necessari obiettivi di miglioramento sia personale sia professionale.

Il sistema a distanza rappresenta la base per potenziare sempre più in futuro le competenze e la professionalità della rete di vendita e assistenza con possibilità anche di disporre dei corsi già frequentati anche successivamente alla data di svolgimento attraverso un'area Recovery appositamente creata on line con questo scopo.



La vendita delle attrezzature in Italia è in forte evoluzione e porta con sé la necessità di adeguarsi ai nuovi scenari economici, politici, ambientali, nonché a quelli dettati dall'introduzione di nuove tecnologie, quali ad esempio la digitalizzazione legata all'agricoltura 4.0.

Un'evoluzione che Kuhn ha anticipato puntando negli ultimi anni su due aspetti fondamentali per lo sviluppo futuro: la consulenza e la specializzazione.

Direttore generale di Kuhn Italia, Giovanni Donatucci ha le idee molto chiare su questo aspetto: «Oggi – ha affermato in occasione di una recente intervista - alle aziende è richiesto un salto di qualità rispetto al passato: diventare consulenti dell'agricoltore. La funzione dell'azienda non è, infatti, più soltanto quella di vendere attrezzature, ma anche di spiegare quali sono le potenzialità della digitalizzazione, come effettuare la raccolta dei dati e come questi dati possono essere utilizzati. Oggi si possono raccogliere grandi quantità di informazioni, effettuare assistenza o formazione dell'operatore a distanza, gestire e impostare l'attrezzatura

tramite il cellulare. Il cliente, di fronte a queste sfide, chiede un servizio di consulenza specializzata e il concessionario si deve attrezzare con una figura apposita per fare formazione al cliente e diagnosi da remoto. A ciò si aggiungono professionisti in grado di vendere, oltre all'attrezzo, i servizi correlati: estensioni di garanzia, manutenzioni programmate, assicurazioni».

L'evoluzione dell'intero settore, inoltre, ha visto il passaggio, nel giro di un decennio, dall'essere venditori all'essere specialisti di prodotto. Questi cambiamenti, Kuhn ha voluto viverli da vincente.

«Vivere da vincente – ha dichiarato Donatucci - è la nostra filosofia per questa fase di profondo rinnovamento: Kuhn intende essere protagonista del cambiamento in atto, attuando piani di azione condivisi che portino a dei risultati importanti. Penso, per esempio, al progetto Kuhn Geldrop, che ci ha portati a essere leader nel settore della raccolta in meno di dieci anni. Oppure a quanto abbiamo fatto nel ramo dell'allevamento, dove nel 2012 avevamo una presenza sporadica ed oggi siamo tra i più importanti attori del segmento».



KUHN FINANCE: AGEVOLAZIONI FINO A PRIMAVERA

Kuhn Finance è il programma di finanziamento offerto da Kuhn, la cui missione è quella di facilitare la vendita di macchine e soluzioni agricole attraverso lo sviluppo e la comunicazione di programmi di finanziamento al dettaglio.

Scopo di Kuhn Finance è quello di favorire lo sviluppo dell'azienda agricola, finanziando gli investimenti nelle macchine Kuhn secondo le proprie necessità ed esigenze.



Tra le promozioni di primavera è anche la promozione dedicata all'acquisto dell'**Irroratrice Deltis 2** con possibilità di doppio vantaggio nel caso della versione Isobus per la quale sono disponibili anche gli incentivi del nuovo **Piano Impresa 4.0 di Agricoltura 4.0**, che prevede un credito di imposta pari al 50% per investimenti fino a 2,5 milioni per tutte le imprese agricole italiane che investono in macchinari di alta qualità, rendendo l'agricoltura sempre più smart, digitale e connessa.

I concessionari Kuhn sono a disposizione a supportare il cliente nella scelta migliore in grado soddisfare le specifiche necessità, permettendo di aumentare l'efficienza produttiva dell'azienda attraverso il giusto investimento.

INAIL, INCENTIVI A FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE CONTOTERZI

Per le imprese di contoterzismo si apre un nuovo bando INAIL destinato a progetti di investimento volti ad eliminare cause di infortunio e fattori di rischio, nonché progetti che prevedano la sostituzione di macchine e di trattori agricoli e forestali mediante rottamazione, purché nella piena proprietà dell'impresa alla data del 31 dicembre 2018.

Le tipologie di intervento previste riguardano la riduzione del

rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli, forestali e macchine, la riduzione del rischio infortunistico e di quello derivante da vibrazioni meccaniche.

Il nuovo bando prevede un contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese ammesse con un contributo massimo erogabile pari a 130.000 euro. Il portale per l'inoltro delle domande rimarrà aperto dal 1 giugno 2021 al 15 luglio 2021.



GIACCHE PER ATTIVITÀ ALL'APERTO

Pratiche, confortevoli e idrorepellenti per affrontare nella massima comodità le giornate di lavoro nella mezza stagione. Caratterizzate da una grande attenzione ai dettagli e alle finiture, le giacche proposte nel Catalogo Kuhn Shop 2020/2021 fanno parte della linea di abbigliamento di qualità per uomo e donna pensata da Kuhn per ripararsi dagli ultimi freddi, unendo stile e comfort.



GIACCA SOFTSHELL IMBOTTITA

Codice: 9401153

54,00 € (iva esclusa)

Giacca Softshell ideale per l'uso quotidiano, in materiale elasticizzato per un maggiore comfort e interno in pile su braccia e spalle per maggiore calore. Idrorepellente, con 2 tasche frontali con zip e 1 tasca interna con zip.

GIUBBINO SMANICATO NERO

Codice: 9401044

51,95 € (iva esclusa)

Giubbino smanicato antivento e idrorepellente. Comodo e pratico con 2 tasche frontali e 2 tasche all'interno, con chiusura a zip e Velcro®.



GIUBBINO SMANICATO KAKI TRAPUNTATO

Codice: 9401148

54,00 € (iva esclusa)

Giubbino smanicato trapuntato, disponibile sia da uomo che da donna. Stile e funzionalità, grazie ad ampie tasche frontali con patta a pressione, una tasca interna e la cerniera frontale. Velluto a coste sul fondo, collo interno e patta della tasca interna. Dettaglio sulla spalla.

KUHN MERCHANDISING AND MORE

GAMMA MERGE MAXX



L'ANDANATORE CHE MIGLIORA LA QUALITÀ DEL FORAGGIO.



Gli andanatori a tappeto MERGE MAXX si distinguono per la raccolta delicata di tutti i tipi di foraggio e la conservazione del loro valore nutritivo.

Gli andanatori a tappeto MERGE MAXX 760-950 e 1090 sono macchine ultraversatili: **grazie alle diverse configurazioni, sono ideali per ogni tipo di coltura e ogni tipo di andana.** Il trasferimento omogeneo sul tappeto garantisce andane uniformi, soffici e senza irregolarità **per una migliore qualità del vostro foraggio.**

be strong, be **KUHN**

www.kuhn.it

